

**COPYRIGHT : WWW.TUTTOARBITRI.IT**

**CAMPIONATO 2010-2011**

**COMMISSIONE ARBITRI LEGA PRO  
CAN PRO**

**LE PREVISIONI FINALI**

**19-06-2011**

Domenica 19 giugno le ultime due finali dei Play Off del Campionato di Prima Divisione hanno scritto la parola fine alla lunga cavalcata della Can Pro : qualche altro impegno ancora con il Torneo Giovanile Dossena a Crema fino al 24 prossimo, poi qualche giorno di vacanza per tutti in attesa delle decisioni finali (evidentemente già scritte) che saranno rese note – dopo la ratifica del Comitato Nazionale - nella consueta conferenza stampa di fine stagione (in calendario giorno 1 luglio, o al massimo giorno 4 : ancora non c'è ufficialità!).

Una lunga cavalcata – dicevamo – che ha portato 100 arbitri e 206 assistenti a confrontarsi sul terreno di gioco con una realtà (quella della Lega Pro) che sta vivendo un momento difficile. I gironi monchi, le molte società in difficoltà economiche, il ripescaggio di molte società provenienti dalla serie D hanno condizionato – secondo noi – anche il lavoro della Commissione che ha dovuto svolgere le selezioni spesso su partite tecnicamente di livello inferiore agli altri anni. Il neo commissario Stefano Farina – reduce dalla Can D – con la sua squadra (composta dai riconfermati Zuccolini, Baldacci e D'Elia e dal nuovo Ceccarini) ha comunque avuto modo di testare tutti, offrendo, crediamo a tutti, la possibilità di esprimere le proprie qualità.

Altro fattore condizionante della stagione è stata la decisione – in corso d'opera – di abbassare l'età dei proponibili alla categoria superiore. E' vero che non c'è stata nessuna dichiarazione ufficiale in tal senso, ma le direttive della Commissione Arbitri dell'Uefa che invitava le varie Federazioni a non proporre internazionali “over 38” hanno di fatto “costretto” la nostra Aia a rivedere parecchi criteri di valutazione inserendo – almeno per questa e la prossima stagione in attesa che vadano a regime pieno le norme di funzionamento approvate nella scorsa estate – il limite anagrafico in Can Pro ma anche e soprattutto in Can D e Cai. Per spiegarci meglio e semplificare molti over 33, dopo i primi due mesi della stagione, non sono stati più guardati come “futuribili”.

Scriviamo nel report di fine stagione lo scorso 16 giugno 2010 *“La classe arbitrale italiana deve essere ringiovanita partendo dalla base : ecco dunque i nuovi limiti di età, ecco i nuovi tempi di permanenza nei vari ruoli nazionali, ecco la voglia di dare più spinta al movimento arbitrale facendo arrivare nella massima serie arbitri più giovani. Come tutte le riforme, necessità però di naturali tempi di realizzo. Tutte le nuove norme di funzionamento decorreranno dalla prossima stagione mentre fino al 30 giugno 2010 sono in vigore le precedenti. Per fare un esempio pratico : un arbitro che oggi è alla seconda stagione in Can Pro può arrivare – fatti salvi i meriti tecnici – fino alla quinta stagione; un arbitro che invece arriverà in Can Pro al termine della stagione 2010-2011 non potrà superare i quattro anni di permanenza (erano cinque) e dovrà avere non più di 35 anni (erano 36) nel caso di promozione in Can B. E così a scalare per tutte le altre commissioni e ruoli.”*

C'era evidentemente un errore : già gli arbitri che sono transitati in Can Pro (e nelle altre commissioni) al termine della scorsa stagione si adeguano a queste norme di funzionamento e tale adeguamento fa rivedere anche la logica di impiego delle “matricole”.

Altro dato importante da tenere in debita considerazione è la frequenza di impiego degli arbitri e del loro conseguente abituarsi ai test. Stefano Farina già nella scorso campionato in Serie D aveva espresso delle riserve sull'impiego diluito di arbitri ed assistenti : due gare al mese sono poche per testare le qualità e soprattutto per far crescere le potenzialità di ognuno. E se ha dovuto far di necessità virtù nella scorsa stagione, la cosa si è ripetuta anche in Can Pro. Cinque squadre mancanti hanno abbassato in questa stagione la frequenza di "uscita" degli arbitri con ovvie ripercussioni sulle scelte, presenti e future.

Ed in questa ottica appare giustificato il "rumors" sempre più pressante che vuole gli organici della Can Pro ridotti per la prossima stagione. A format completo (90 squadre), si parla di una riduzione di cinque arbitri (95 contro gli attuali 100), dieci assistenti (196 contro gli attuali 206) e sei osservatori (75 contro gli attuali 81). Ma il dubbio sorge spontaneo : se gli organici della Lega Pro saranno definiti in maniera inappellabile solo non prima del 30 luglio, l'Aia come si comporterà in sede di ratifica finale? Comporrà un organico con la riduzione minima suesposta, o provvederà ad un'ulteriore riduzione prevedendo un format di Lega Pro composto da meno squadre?

E qui entra in gioco il Consiglio Federale previsto per lunedì 20 giugno : il Commissario della Lega Pro Macalli spinge per l'avviamento della riforma del format già da questa stagione (si dovrebbe arrivare ad una serie C unica di 60 squadre nel giro di tre anni) e mette sul tavolo le 20-25 squadre che erano in difficoltà con gli adempimenti al 31 marzo scorso, pregiudizievoli per l'iscrizione alla Lega Pro. Personalmente siamo convinti che la prossima Lega Pro conterà ( tra tagli vari per problemi economici e calcio-scommesse) 76 squadre con due gironi di Prima Divisione da 18 squadre e due gironi di Seconda Divisione da 20 squadre. Con naturale ed ovvia riduzione ulteriore dell'organico di Can Pro (88 arbitri e 186 assistenti in totale).

E fatta questa debita premessa, ci addentriamo ora nel consueto giochino di fine stagione.

Ormai le previsioni sono di dominio pubblico : in rete o su carta stampata, parecchi i pronostici già fatti e molti rispecchiano quelli che sono i reali valori. Mentre altri, come al solito, non hanno nessun fondamento e sono fatti solo con il gusto di buttare giù dei nomi.

Noi – per la sesta stagione consecutiva – proviamo a fare un resoconto più articolato per arbitri e (su scheda a parte) per assistenti.

Al momento di scrivere questa nota non sappiamo i numeri di arbitri ed assistenti che saranno inseriti nelle varie commissioni nazionali (anche perché molto è legato alla composizione del Format della Lega Pro), ma siamo dell'idea che saranno almeno sei gli arbitri ed almeno sette gli assistenti di Can Pro che il prossimo anno dirigeranno in Can B.

Ed ecco quindi le risultanze della stagione dividendo la sintesi – come è nostra abitudine – per capitoli generali.

## **CHI LASCIA LA CAN PRO SENZA PROMOZIONE**

Per questa stagione dovrebbero essere ventisei i posti da liberare per far posto ai colleghi provenienti dalla Can D con altri dodici caselle (o meno) da liberare per la riduzione di organico (se andrà in porto). Considerato che sei dovrebbero essere i promossi, ecco che necessitiamo di trentadue nomi.

**Scontati i primi quattro.** Sono Riccardo Colasanti da Siena (si è dimesso quando ha probabilmente capito che il limite anagrafico sarebbe stato per lui invalicabile), Nanni Quartarone da Messina (trenta anni, senza gare in questa stagione, ci dicevano in preparazione per tentare il salto come assistente), Michele Di Ciommo da Venosa (anche lui “tradito” dalla età anagrafica e – forse di più – da problemi familiari che gli impedivano di seguire la strada arbitrale) e Matteo Belardi da San Giovanni Valdarno (inconciliabili il lavoro all'estero e l'attività arbitrale in Italia)

**Certi altri nove nomi.** Sono quelli di coloro che hanno completato la quinta stagione in Can Pro e che da regolamento hanno chiuso il loro cammino. Tra questi coloro che hanno lottato fino al termine della stagione per conquistare un posto al sole (Gianluca Barbiero, Emanuel Tidona, Denis Santonocito, Stefano del Giovane e Giuseppe Sguizzato), coloro che varie vicissitudini non sono riusciti ad esprimere sempre il massimo (Ciro Carbone, Johannes Donati ed Omar Magno) e chi invece ha completato la stagione pur sapendo che l'età lo avrebbe tagliato fuori (Massimo Vallesi).

Qualcuno di questi potremmo rivederlo in Can B con la bandierina, certo è che a loro va veramente l'onore delle armi : cinque anni in Can Pro, con cinque Commissari diversi non è cosa da poco. Ogni anno bisognava ripartire per ridimostrare le proprie qualità e riconquistare la fiducia dei selezionatori !

**Quasi certi altri nove.** Sono gli arbitri al quarto anno che hanno concluso la stagione nella regular season senza impegni nel post campionato e senza partecipazione al raduno. Per tutti loro un cammino ad andatura altalenante, con pochi picchi purtroppo, che non hanno convinto la Commissione che a loro non concederà la deroga per il quinto anno. Si tratta di Aurelio Cafari Panico, Andrea De Faveri, Matteo Bergher, Fabio Giallanza, Stefano Bellutti, Simone Di Francesco, Marco Citro, Paolo Lo Castro e Michele Affinito.

E' il caso di ribadire che le nostre sono solo indicazioni, che tengono conto del cammino e delle designazioni dei singoli. Vorremmo poterci sbagliare e è possibile non escludere a priori il recupero di qualcuno di questi .

Siamo arrivati dunque a quota ventidue nomi con gli altri dieci posti (potrebbero essere sei se si decide che i promuovendi dalla Can D debbano essere ventidue) che dovrebbero uscire dalla lista che segue.

**Quelli a rischio dismissione** : *E – siamo ripetitivi qui rispetto alle scorse stagioni – quando diciamo : non ci vogliono male i citati (di cui apprezziamo le doti umane per averli conosciuti personalmente, tutti) ; anche in passato ci siamo cimentati in questa rischiosa indicazione ed anche noi abbiamo fallito.*

Dieci nomi dunque (o sei, come si diceva prima) da pescare tra Giampietro Vallorani, Riccardo Fogliano, Marco Lobina, Michele Chiantini, Mirko Mangialardi, Guido Operato, Gaetano Intagliata, Luca Romani, Michele D’Iasio, Dario Zeoli, Alberto Di Stefano e Marcello Terzo.

## **LE MATRICOLE**

Diminuisce (ancora rispetto alla scorsa stagione) il numero degli arbitri che non bagnano l’esordio in prima divisione. Sono cinque : Taioli, Losito, Strocchia, D’Angelo e Cangiano.

Aumenta – di conseguenza e per scelta chiara della commissione - il numero delle gare di Prima Divisione dirette dalle “matricole” : erano state 47 nella scorsa stagione, sono state 64 in quella appena conclusa. Un modo lampante per continuare il test su un gruppo di arbitri che Farina conosceva per averli osservati in Can D nella scorsa stagione.

Vengono dunque fuori i cinque arbitri che hanno diretto cinque partite in Prima (Cifelli, Maresca, Castrignanò, Manganiello e Roca), quattro gare (Marini, Rocca e Caso) e tre (Bellotti, Dei Giudici e Minelli). Per loro la partecipazione al raduno finale (insieme a 27 colleghi più anziani di permanenza ) e qualche presenza come quarto ufficiale nei play off e tutte le fasi finali giovanili. Tra loro probabile qualche nome che nella prossima stagione possa ambire a qualcosa di importante.

Ma anche le altre matricole di questa stagione partiranno con buoni propositi. Le tre gare in Prima di Bruno e Fiore, le due di Brasi, Lanza e Verdenelli, la singola partita di Greco, Zappatore, Todaro, Petroni, Valente e Fabbrini sono comunque il primo punto di partenza su cui costruire le prossime stagioni.

Ritorna in Can Pro (dopo l’apparizione di Anna De Toni di qualche anno fa) anche la quota “rosa” e Silvia Tea Spinelli mantiene la stagione con grande sicurezza : undici gare in seconda divisione, l’esordio in Prima e tanta Primavera le consentono di mantenere l’andatura dei colleghi e di rimanere in quota.

## **I PROTAGONISTI DELLA PROSSIMA STAGIONE**

Saranno inizialmente i futuri “quinti anno” che ottengono la deroga dalla Commissione (secondo regolamento in vigore) e ricevono la “stecca” da chi lascia la Can Pro.

Michele Gallo, Davide Penno, Giorgio Peretti e Massimiliano De Benedectis con Marco Bolano, Luca Barbano ed Andrea Coccia (questi ultimi tre qualche speranza di inserimento nel novero dei promossi la nutrono ancora!) comporranno il gruppo gli anziani (di permanenza!). Per loro si tratterà di confermare le buone risultanze di questa stagione e lanciarsi verso un traguardo di prestigio.

Poi ci sono i futuri “quarto anno” che dovranno continuare a correre tanto per raggiungere obiettivi importanti : si tratta di Francesco Borriello (in lotta fino all’ultimo per una promozione già da questa stagione), Fabrizio Pasqua, Gianluca Aureliano, Claudio Bietolini, Andrea Merlino, Gianluca Benassi e Daniele Bindoni.

E naturalmente i secondi anno Luca Pairetto, Eugenio Abbattista e Michael Fabbri (anche per loro lotta accesa fino al termine della stagione per un posto nella griglia finale). Per completezza dobbiamo inserire in questo capitolo gli altri partecipanti al raduno finale : Vincenzo Ripa, Francesco Saia, Riccardo Ros, Federico La Penna e Simone Aversano. Per loro condizione essenziale sarà quella di non sbagliare nulla e migliorarsi sempre.

Questa sarà dunque la base di partenza : sarà, comunque, come al solito, sempre il campo a dire se le previsioni numeriche possono essere veritiere e rispettate.

### IL PODIO DEI SEI

E come sempre succede i più attenti saranno già arrivati alle logiche conclusioni e avuto modo di individuare i sei arbitri che il prossimo anno dovrebbero dirigere in serie B (con qualche puntatina in serie A). Usiamo sempre il condizionale perché le nostre sono solo rilevazioni statistiche e deduzioni logiche e comunque non valutazioni tecniche per le quali ci sono gli organi appositamente preposti. La vera lista è quella che la commissione consegnerà nei prossimi giorni al Comitato Nazionale per la ratifica di competenza e per la diffusione nella apposita conferenza stampa di fine stagione prevista per il 1° o 4 luglio prossimo.

Noi dunque vediamo promossi (in rigoroso ordine alfabetico) :

1-	Marco	<b>DI BELLO</b>	da	Brindisi	Il anno	nato il	12/07/1981	Impiegato di banca
2-	Aleandro	<b>DI PAOLO</b>	da	Avezzano	IV anno	nato il	21/10/1977	Impiegato
3-	Claudio	<b>GAVILLUCCI</b>	da	Latina	III anno	nato il	03/08/1979	Dirigente d'azienda
4-	Massimiliano	<b>IRRATI</b>	da	Pistoia	IV anno	nato il	27/06/1979	Avvocato
5-	Maurizio	<b>MARIANI</b>	da	Aprilia	Il anno	nato il	25/02/1982	Consulente Informatico
6-	Marco	<b>VITI</b>	da	Campobasso	V anno	nato il	14/06/1979	Dirigente d'azienda

La lista seguente è quella degli outsider : da cui attingere per improbabili cambi dell’ultimo momento, per eventuale (ed improponibile attualmente) allargamento del numero dei promuovendi, per eventuale diversa ratifica da parte del Comitato Nazionale. Comprende cinque nomi anche qui in rigoroso ordine alfabetico.

1-	Eugenio	<b>ABBATTISTA</b>	da	Molfetta	Il anno	nato il	28/12/1982	Bancario
2-	Marco	<b>BOLANO</b>	da	Livorno	IV anno	nato il	13/11/1976	Ingegnere Meccanico
3-	Francesco	<b>BORRIELLO</b>	da	Mantova	III anno	nato il	19/06/1980	Commerciante
4-	Andrea	<b>COCCIA</b>	da	S. Benedetto del T.	IV anno	nato il	19/08/1977	Impiegato di Banca
5-	Luca	<b>PAIRETTO</b>	da	Nichelino	Il anno	nato il	14/04/1984	Consulente Marketing

## ETA' MEDIA DEI PROMUOVENDI

La consueta annotazione statistico-anagrafica :

- i sei promossi della stagione 2006-2007 (Valeri, Tommasi, Scoditti, Russo, Pinzani e Cavarretta ) vantavano una età complessiva di 67.634 giorni ovvero una media di 31 anni , tre mesi e ventidue giorni.
- I cinque promossi della stagione 2007/2008 (Peruzzo, Candussio, Calvarese, Tozzi e Baracani) avevano una età complessiva di 57.218 giorni ovvero una media di 31 anni, nove mesi e tredici giorni;
- I cinque promossi della stagione 2008-2009 (Doveri, Gallione, Giancola, Guida e Nasca) avevano un'età complessiva di 57.847 giorni con una media di 31 anni, otto mesi e quattordici giorni;
- I dieci promossi della scorsa stagione (Bagalini, Baratta, Cervellera, Corletto, Giacomelli, Massa, Merchiori, Ostinelli, Palazzino e Ruini, avevano un'età complessiva di 118273 giorni con una media di 32 anni, quattro mesi e 27 giorni;
- I sei probabili promossi di questa stagione avrebbero un'età complessiva di 69.015 giorni con un'età media di 31 anni, 6 mesi e 7 giorni. Non a caso quindi la questione anagrafica – tanto dibattuta e che ha provocato più di una reazione negativa – trova riscontro in questo dato. La media età dei promossi di questa stagione è la più bassa delle ultime quattro!

E con questo è tutto. Ci aggiorneremo a dopo la conferenza stampa di presentazione dei nuovi quadri per la stagione 2011-2012 (non ancora stabilita la data : sarà venerdì 1° luglio probabilmente, ma esiste anche l'alternativa del successivo lunedì 4 luglio). A tutti gli appassionati della Can Pro .... grazie e Buona Estate .....

19 giugno 2011

Fabio Fasani e Saverio Critelli